



provincia di salerno

PROTOCOLLO D'INTESA "PATTO DEI SINDACI – UN IMPEGNO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE"

L'anno 2012, il giorno 12 del mese di gennaio, presso la sede della Provincia di Salerno, ubicata in Salerno alla via Roma, n. 104.

TRA

PROVINCIA DI SALERNO, con sede e domicilio fiscale in Salerno, via Roma n. 104 – Palazzo Sant'Agostino, partita IVA 80000390650, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente della Giunta Provinciale on. Edmondo Cirielli, rappresentato da suo delegato – Assessore all'Ambiente; (di seguito indicata come Provincia)

E

AUTORITA' DI AMBITO "SELE", con sede e domicilio fiscale in Salerno, viale Verdi, p.co Arbostella, che interviene nel presente atto a mezzo del Presidente del C.d.A., dott. Giuseppe Parente (di seguito indicata come Autorità d'Ambito)

Premesso che:

- la Provincia, con deliberazione di G.P. n. 18 del 26.1.2009, ha aderito al programma europeo "Patto dei Sindaci", in qualità di struttura di supporto per i Comuni del territorio provinciale, approvando lo schema di Accordo di partenariato tra la Provincia di Salerno e la Direzione Generale TREN della Commissione Europea e impegnandosi, tra l'altro, a:
 - promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni del territorio provinciale, fornendo supporto e coordinamento ai Comuni sottoscrittori;
 - erogare contributi finanziari ai Comuni per i costi correlati alla preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica, la contrattazione e la gestione dei servizi necessari;
 - aiutare alla predisposizione dei Piani di Azione (PAES);
 - fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto.
- la Provincia è attualmente coinvolta nell'attuazione del progetto LIFE+ 2009 – SUN EAGLE, che prevede anche la realizzazione di azioni finalizzate alla promozione dell'adesione al programma *Covenant of Mayors*;
- la Provincia sta procedendo alla redazione del Piano energetico ambientale provinciale (PEAP), documento strategico che, partendo da un'analisi dell'utilizzo dell'energia nel territorio, individua possibili scenari futuri di intervento per la riduzione e diversificazione della produzione di energia, con una particolare attenzione alle fonti rinnovabili;
- l'Autorità d'Ambito ha richiesto alla Commissione europea di divenire anch'essa Struttura di Supporto per i Comuni aderenti, in quanto gli stessi per le loro piccole dimensioni non avrebbero risorse umane ed economiche tali da consentire lo svolgimento di tutte le attività scaturenti dall'adesione al Patto dei Sindaci;
- con nota del 23.9.2011 del Responsabile della Commissione europea del *Covenant of Mayors*, l'Autorità d'Ambito è stata anch'essa riconosciuta quale Struttura di Supporto ed è stato sottoscritto uno specifico accordo di partenariato;
- l'Autorità d'Ambito, con deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 10.10.2011, per sostenere in maniera concreta il ruolo di Struttura di Supporto, si è impegnata alla costituzione di un "Fondo di Rotazione" per finanziare nella prima fase le attività connesse alla redazione del PAES dei Comuni;
- la Struttura di Supporto ai Comuni che aderiranno al Patto dei Sindaci deve svolgere attività di sostegno, a titolo gratuito nei confronti dei Comuni aderenti, in considerazione del fatto che gli stessi non dispongono delle necessarie risorse economiche ed umane per affrontare un percorso complesso di azioni che vanno dal censimento delle emissioni, alla pianificazione delle azioni, alla eventuale realizzazione di interventi per la produzione energetica da fonti rinnovabili;
- si rende necessario coordinare le attività della Provincia e dell'Autorità d'Ambito, entrambe Strutture di supporto per i Comuni del territorio che aderiranno al Patto, al fine di costituire un gruppo di lavoro interistituzionale che svolga attività di coordinamento e sostegno, a titolo non oneroso, in considerazione del fatto che i Comuni non dispongono delle necessarie risorse economiche e umane;

tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa ha come finalità principale quella di coordinare le azioni della Provincia e dell'Autorità d'Ambito nell'ambito della campagna europea "Patto dei Sindaci", per la quale entrambi gli Enti si sono accreditati presso la Commissione Europea in qualità di Struttura di Supporto per i Comuni del territorio di propria competenza, definire i ruoli e fissare le tempistiche.

Art. 2 – Obiettivo della campagna europea "Patto dei Sindaci"

Il Programma Europeo *Covenant of Mayors* (Patto dei Sindaci) è un'iniziativa promossa dalla Commissione europea nel 2008 per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia europea verso la sostenibilità energetica ed ambientale. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂ entro il 2020.

In particolare, i Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano:

- a rispettare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra nocivi del 20% entro il 2020, come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione europea;
- a predisporre il proprio PAES, ovvero lo strumento riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso azioni a livello locale nei seguenti settori: ambiente urbanizzato; infrastrutture urbane; pianificazione urbana e territoriale; fonti di energia rinnovabile decentrate; politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità urbana; coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile; comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende.

La Commissione Europea ha previsto, inoltre, la presenza di soggetti territoriali di livello sovraordinato che possono aiutare, in qualità di Struttura di Supporto, i Comuni che per le loro dimensioni non hanno le risorse per ottemperare agli obblighi dell'adesione al patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione di piani di azione per la sostenibilità.

Art. 3 – Ruolo della Provincia di Salerno

Il ruolo della Provincia è:

- promuovere la campagna "Patto dei Sindaci" tra i Comuni del territorio provinciale e diffondere i risultati;
- organizzare eventi pubblici per aumentare la presa di coscienza e per coinvolgere in maniera adeguata cittadini, imprese, associazioni di categoria e portatori di interesse;
- partecipare, insieme all'Autorità d'Ambito, a iniziative connesse all'adesione di Comuni alla campagna europea Patto dei Sindaci e alla diffusione dei risultati conseguiti nell'ambito del territorio di competenza;
- coordinare le attività di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera dei singoli Comuni;
- coordinare le attività per la predisposizione dei PAES e per la realizzazione degli interventi programmati;
- monitorare la diffusione della campagna europea Patto dei Sindaci nel territorio provinciale e lo stato di avanzamento delle attività di redazione e attuazione dei PAES;
- verificare la coerenza dei PAES con il PEAP in corso di redazione;
- sostenere con le proprie strutture l'accesso a programmi europei di incentivazione connessi alle finalità del presente Protocollo di Intesa;

- sostenere, insieme all'Autorità d'Ambito, azioni di formazione di figure specializzate nel settore della diagnosi energetica.

La Provincia potrà svolgere le predette attività in prima persona o avvalendosi di proprio organismo appositamente istituito.

Art. 4 – Ruolo dell'Autorità d'Ambito

Il ruolo dell'Autorità d'Ambito è:

- partecipare, insieme alla Provincia, a iniziative connesse all'adesione di Comuni alla campagna europea Patto dei Sindaci e alla diffusione dei risultati conseguiti nell'ambito del territorio di competenza;
- fornire assistenza amministrativa ai Comuni per l'adozione della delibera di adesione al Patto dei Sindaci;
- fornire assistenza tecnica per avviare la fase di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera dei singoli Comuni, finanziando la realizzazione di audit energetici;
- fornire assistenza tecnica ai Comuni per la redazione del PAES e la realizzazione delle azioni e dei progetti da realizzare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del 20/20/20;
- sostenere i primi costi per la redazione del PAES;
- accompagnare i Comuni al finanziamento degli interventi progettuali programmati;
- aiutare i Comuni alla costituzione del soggetto gestore dei progetti energetici realizzati relativamente alla produzione energetica da fonti rinnovabili, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici imprenditoriali;
- comunicare alla Provincia, con cadenza trimestrale, le nuove adesioni e lo stato di avanzamento nella redazione dei PAES e nella realizzazione degli interventi programmati, al fine di coordinare gli stessi con il PEAP in corso di redazione;
- sostenere, insieme alla Provincia, azioni di formazione di figure specializzate nel settore della diagnosi energetica.

L'Autorità d'Ambito potrà svolgere le predette attività in prima persona o avvalendosi di delle società pubbliche che avranno accesso al costituendo fondo di rotazione.

Art. 5 – Tempi per la realizzazione delle attività

Le parti si impegnano a rispettare il seguente programma temporale di massima della campagna:

- promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni del territorio provinciale (Provincia, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa e con cadenza almeno annuale);
- organizzare eventi pubblici per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto (Provincia, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa e con cadenza almeno annuale);
- partecipare a iniziative connesse all'adesione di Comuni alla campagna europea Patto dei Sindaci e alla diffusione dei risultati conseguiti nell'ambito del territorio di competenza (Provincia e Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- coordinare le attività di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera dei singoli Comuni (Provincia, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- coordinare le attività per la predisposizione dei PAES e la realizzazione degli interventi programmati (Provincia, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- monitorare lo stato di avanzamento di diffusione della campagna europea nel territorio provinciale, di redazione e attuazione dei PAES (Provincia, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- verificare la coerenza dei PAES con il PEAP in corso di redazione (Provincia, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- fornire assistenza amministrativa ai Comuni all'adozione della delibera di adesione al Patto dei Sindaci (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- fornire assistenza tecnica per avviare la fase di monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera dei singoli Comuni, finanziando la realizzazione di audit energetici (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- fornire assistenza tecnica ai Comuni per la redazione dei PAES e la realizzazione delle azioni e dei progetti da realizzare per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del 20/20/20 (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- accompagnare i Comuni al finanziamento degli interventi progettuali programmati e sostenere i primi costi per la redazione dei PAES (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- aiutare i Comuni alla costituzione del soggetto gestore dei progetti energetici realizzati relativamente alla produzione energetica da fonti rinnovabili, anche mediante il coinvolgimento di altri soggetti pubblici imprenditoriali (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del Protocollo di Intesa);
- comunicare alla Provincia con cadenza trimestrale, lo stato di avanzamento delle azioni realizzate (Autorità d'Ambito, per l'intera durata del presente Protocollo di Intesa).

Art. 6 – Estensione del Protocollo

Il presente Protocollo di Intesa può essere esteso anche ad altri Enti pubblici diversi dai Comuni. Lo stesso può, inoltre, essere trasformato in convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00, previa deliberazione degli organi amministrativi dei due Enti.

Art. 7 – Referenti delle parti

Sono referenti del presente Protocollo d'Intesa:

1. per la Provincia di Salerno – Presidente della Provincia di Salerno o suo delegato
2. per l'Autorità d'Ambito – Presidente del C.d.A.

Art. 8 – Durata

Il presente accordo ha durata biennale dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile di comune accordo tra le parti.

Salerno, 12 gennaio 2012

PROVINCIA DI SALERNO

AUTORITA' DI AMBITO "SELE"


.....

.....